

Polemica Mazzanti-Prc. Monteventi: «Così più caos in centro»

Villa Angeletti, nuovo bando limita gli orari di apertura

Marco Merlini

Se piazza Verdi è in sofferenza per il sovraffollamento notturno, a Villa Angeletti risolveranno il problema riducendo gli orari. Nel bel mezzo delle polemiche sui disagi della cittadella universitaria e del Pratello, il consiglio di Quartiere del Navile ha approvato la delibera che istituisce il nuovo bando per la gestione dello spazio estivo del parco che si affaccia su via Carracci.

Con una novità rispetto allo scorso anno: da domenica a giovedì i cancelli si chiuderanno alle 24 e solo per venerdì e sabato verrà mantenuta l'apertura fino alle 2 prevista fino allo scorso anno. «È incredibile - dice il consigliere di Quartiere di Rifondazione comunista Orazio Sturniolo - l'anno scorso avevamo chiesto per tre sabati l'allungamento dell'orario ed era stato respinto, ma non pensa-

vamo certo che la scelta di quest'anno sarebbe stata quella di ridurre l'apertura». All'origine della scelta ci sarebbero le lamentele di alcuni residenti della zona e i problemi avuti nelle precedenti edizioni. «È l'esperienza degli ultimi anni che ci ha portato a questa decisione - spiega il presidente del Navile Claudio Mazzanti - questa gente spesso ha creato problemi al vicinato, ha fatto troppo rumore e non è più tollerabile: le persone che lavorano, di notte hanno il diritto di poter riposare».

Il ritornello sembra lo stesso che da tanti anni sbandierano i residenti di altre zone della città, come piazza Verdi e il Pratello. E proprio riferendosi a queste real-

tà, il consigliere comunale Valerio Monteventi bocchia il bando approvato al Navile. «Se continuano a ridurre gli spazi e le opportunità per i giovani - sostiene - non ci si può poi lamentare se di notte si riempiono le piazze del centro. È chiaro che

i ragazzi che a mezzanotte verranno buttati fuori da Villa Angeletti non andranno a dormire e tutto fa pensare che si riveriranno proprio in zone come piazza Verdi, Santo Stefano o il Pratello. In questo modo i casini continueranno ad aumentare».

Ma Mazzanti non ci sta e sposa senza concessioni la linea coferratiana sulla legalità. «Ci sono delle regole e vanno rispettate - sostiene - chi si assumerà la gestione di Villa Angeletti (che sarà aperta dall'8 giugno al 22 luglio, ndr) alla prima trasgressione chiude. Organizzeremo anche dei controlli di Arpa per verificare che i limiti siano rispettati. Bisogna mettere un freno a queste libertà: la gente ha diritto di riposare e quest'anno potrà farlo anche se abita vicino a Villa Angeletti». L'appuntamento per le verifiche è rimandato solo di qualche settimana.